

SUGGERIMENTI DI POSA

Il seguente manuale vuole fornire le indicazioni utili per una posa corretta dei mosaici di **CVS ITALIA S.R.L.** (impasto di polvere di marmo e resina), mediante l'utilizzo dei materiali di posa prodotti da **LITOKOL S.P.A.**

VERIFICA PRELIMINARE DEL SUPPORTO

Prima di procedere alla posa è indispensabile effettuare il controllo delle seguenti caratteristiche che i supporti devono possedere.

PLANARITÀ

Un requisito fondamentale dei supporti è la planarità. Nel caso di mosaico, caratterizzato in questo caso da uno spessore di 6 mm, la tolleranza non deve superare +/- 1,5 mm. Piccole irregolarità possono essere corrette utilizzando il collante stesso come rasante, mentre irregolarità più evidenti (> 5 mm) devono essere ripristinate tramite l'utilizzo di idonei rasanti cementizi tipo:

- **LITOLIV EXTRA15** autolivellante cementizio a presa ed asciugamento rapidi, esente da ritiri per spessori da 1 a 15 mm, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili - **EMICODE EC1**, per uso interno.
- **LITOLIV EXPRESS** autolivellante cementizio a presa ed indurimento rapidi, per livellature di sottofondi da 3 mm a 40 mm di spessore fibrorinforzato - **EMICODE EC1** - per uso interno.
- **LITOPLAN SMART** rasatura cementizia tissotropica ad indurimento ed asciugamento rapidi per applicazioni verticali ed orizzontali in spessori variabili da 1 a 25 mm. - **EMICODE EC1** - per uso interno ed esterno.

STAGIONATURA ED UMIDITÀ MASSIMA CONSENTITA

Qualunque sia la natura dei supporti, devono aver completato il loro ciclo di maturazione in modo che risultino dimensionalmente stabili e non soggetti a ritiri dopo la posa dei mosaici. Nel caso di massetti cementizi tradizionali il tempo di maturazione può variare a seconda della stagione da 7 a 10 giorni per centimetro di spessore.

Tempi di attesa più brevi sono raggiungibili utilizzando al posto del comune cemento Portland, particolari leganti idraulici a presa normale ed asciugamento rapido come **LITOCEM** o **LITOCEM PRONTO** che permette la posa dei mosaici dopo 24 ore. Per queste tipologie di supporti l'umidità massima consentita non deve superare il 3%. Nel caso di superfici in calcestruzzo, il tempo di maturazione è di almeno 6 mesi. Supporti a base gesso come massetti a base di anidrite o intonaci in gesso devono raggiungere una umidità residua massima dello 0,5%. Per gli intonaci premiscelati a base cementizia si consiglia di seguire le indicazioni del fornitore attinenti i tempi di maturazione/asciugamento e le resistenze meccaniche.

PULIZIA

I supporti devono sempre presentarsi puliti, privi di parti distaccanti, vernici, cere, grassi, oli o quant'altro possa pregiudicare una buona adesione del collante. Supporti in calcestruzzo devono essere privi di residui di disarmani.

Una pulizia preventiva con idropulitrice ad acqua calda o tramite sabbatura è sempre consigliata. Rivestimenti ceramici esistenti dovranno essere accuratamente sgrassati con detergenti alcalini o con una soluzione acquosa di soda caustica e successivamente risciacquati ed asciugati.

RESISTENZA MECCANICA

Per quanto concerne le pavimentazioni, i supporti dovranno possedere adeguate resistenze meccaniche a compressione in funzione degli ambienti di destinazione. A titolo di esempio un massetto cementizio in locale interno ad uso residenziale dovrà possedere una resistenza a compressione di almeno 20 N/mm², mentre un intonaco a base cementizia o a base gesso applicato in parete interna dovrà possedere un'adesione al supporto di almeno 0,5 N/mm². Nel caso di posa in facciata esterna su intonaco, assicurarsi che l'intonaco stesso sia idoneo per l'incollaggio di mosaici. Al fine di garantire un buon grado di adesione i supporti non devono essere spolveranti superficialmente. Per migliorare questa caratteristica possono essere impiegati opportuni primer consolidanti in dispersione acquosa tipo **PRIMER C** compatibile con qualsiasi collante cementizio/epossi-poliuretano.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO PER LA POSA DEI MOSAICI

Nel caso di supporti particolarmente lisci, poco assorbenti o soggetti a vibrazioni e dilatazioni, si consiglia di miscelare **LITOPUS K55** (adesivo cementizio superbianco, migliorato, a scivolamento verticale nullo e tempo aperto allungato) con il lattice **LATEXKOL** diluito 1:1 in acqua in modo da migliorare ulteriormente l'adesione. La successiva posa del mosaico può essere effettuata dopo completo indurimento della rasatura che avviene in circa 24 ore a seconda della temperatura ambientale. Prima di procedere alla posa, è consigliabile tracciare sulla superficie da rivestire delle linee che aiutino il corretto allineamento i fogli. In questa fase possono essere utili squadre e rilevatori di livello o strumenti laser.

TIPOLOGIE DI MOSAICO

I mosaici presenti nella gamma di **CVS ITALIA SRL**, prevedono mosaici tridimensionali e mosaici planari.

I mosaici planari possono essere utilizzati a pavimento o a rivestimento sia in interno che in esterno, mentre le versioni di mosaico tridimensionali sono applicabili solo a parete.

Nei mosaici tridimensionali la stuccatura è sconsigliata.

SCELTA DELL'ADESIVO

- **LITOELASTIC**: Adesivo reattivo ad alte prestazioni, epossi-poliuretano a due componenti per la posa di piastrelle ceramiche, mosaici, pietre naturali e ricomposte.
- **STARLIKE**: Malta epossidica a due componenti antiacida per la posa e stuccatura di piastrelle ceramiche e mosaici con fughe da 1 a 15 mm di ampiezza.

OPERAZIONI DI POSA

Una volta scelto il collante più idoneo e preparato l'impasto secondo le indicazioni riportate sulle confezioni e sulle schede tecniche, si consiglia di applicare la malta adesiva sul supporto con il bordo liscio della spatola al fine di uniformare il colore del supporto stesso e subito dopo applicare una quantità superiore di prodotto utilizzando la spatola dentata da 3,5 mm (cod. 121/D 3,5x3,5). Applicare i fogli di mosaico battendo con una spatola di gomma (**COD. 946GR**) per assicurare una perfetta adesione, eliminando le bolle d'aria ed evitando che il collante refluisca nelle fughe tra le tessere lasciando quindi abbastanza spessore libero per la successiva stuccatura.

POSA IN HAMMAM

L'hammam o bagno turco è un vero e proprio percorso benessere da seguire, che prevede lo stazionamento della persona in locali saturi di umidità con temperature variabili dal basso verso l'alto dai +30°C a +60°C (calidarium).

Molto spesso le strutture all'interno di questi locali sono costituite da pannellature ed elementi prefabbricati sagomati (lettini, panche, nicchie, ecc.) in polistirene estruso accoppiato con rivestimenti impermeabili sui quali è possibile incollare direttamente i materiali da rivestimento. Anche in questo caso l'incollaggio viene eseguito con **LITOELASTIC** o **STARLIKE** e la stuccatura realizzata esclusivamente con la malta epossidica **STARLIKE**.

POSA IN AMBIENTI UMIDI INTERNI (BAGNI E BOX DOCCIA)

La posa in ambienti umidi interni quali bagni o box doccia prevede l'utilizzo dell'adesivo epossi-poliuretano bi-componente **LITOELASTIC** o la malta epossidica a due componenti **STARLIKE**.

La successiva stuccatura viene eseguita utilizzando la malta epossidica **STARLIKE**.

LA STUCCATURA

Prima di iniziare l'operazione di stuccatura delle fughe, è necessario verificare che il collante utilizzato per l'incollaggio sia completamente asciutto e indurito e che le fughe siano perfettamente asciutte. Effettuate queste verifiche preliminari, eliminare meccanicamente l'eventuale adesivo refluito attraverso le fughe.

CVS ITALIA S.R.L. consiglia per la stuccatura dei suoi mosaici l'utilizzo della malta epossidica **STARLIKE** prodotta da **LITOKOL S.P.A.** che garantisce i seguenti vantaggi:

- Colore omogeneo e brillante
- Gamma colori particolarmente vasta
- Assorbimento d'acqua praticamente nullo
- Estrema facilità applicativa e di pulizia
- Alta resistenza finale delle stuccature e quindi maggiore durabilità

AVVERTENZE:

1. Seguire scrupolosamente le indicazioni per l'uso riportate nella confezione del prodotto e sulle relative schede tecniche. Le schede tecniche nelle varie lingue possono essere scaricate direttamente dal sito www.litokol.it.

2. Accertarsi che le condizioni del cantiere siano idonee per l'applicazione.

STARLIKE inoltre, risulta particolarmente versatile e può essere impiegato in tutti i contesti applicativi come ad esempio:

- Pavimenti e rivestimenti interni ed esterni
- Bagni e box doccia
- Hammam e bagni di vapore
- Cucine
- Elementi di arredo come porte, balconi bar, ecc anche in ambito navale

CONSUMI ADESIVO E STUCCO

I consumi di adesivo sotto indicati sono da intendersi utilizzando una spatola da mosaico con dente quadro da 3,5x3,5 mm (cod. 121/D 3,5x3,5).

Tipo di mosaico: planare e tridimensionale
Adesivo: **LITOELASTIC**: 1,8 kg/mq
STARLIKE: 1,6 kg/mq

Consumo Stucco **STARLIKE** sulle varie tipologie di mosaico planare :

Veneziana:	2,3 kg/mq
Esagoni:	3 kg/mq
Volo:	1,80 kg/mq
Meteorite:	1,35 kg/mq
Fasce:	2,2 kg/mq
Fasce rigate:	1,7 kg/mq

Le informazioni del presente documento vengono fornite in buona fede e sulla base delle ricerche accurate condotte da **CVS ITALIA S.R.L.** e **LITOKOL S.P.A.** nei propri laboratori interni. Tuttavia poiché le condizioni ed i metodi di impiego esulano dal controllo delle società, queste informazioni non sostituiscono i test preliminari indispensabili a garantire la piena idoneità e sicurezza del prodotto all'applicazione specifica. **CVS ITALIA S.R.L.** e **LITOKOL S.P.A.** non si assumono responsabilità alcuna per i risultati ottenuti da altri sui metodi operativi dei quali non hanno alcun controllo. E' responsabilità dell'utilizzatore determinare l'idoneità all'uso per le applicazioni richieste e di adottare le idonee precauzioni per la salvaguardia delle cose e delle persone contro qualsivoglia pericolo sia associato all'impiego del prodotto. Si raccomanda quindi che ciascun utilizzatore sottoponga a prove di verifica la sua applicazione potenziale prima di farne utilizzo. I suggerimenti per l'uso non devono essere interpretati come stimolo alla violazione di eventuali diritti coperti da brevetto. Le informazioni contenute nel presente documento possono essere soggette a modifiche senza nessun obbligo di preavviso. I test sono stati condotti sui materiali come tipicamente vengono prodotti e venduti conservati in buone condizioni e privi di vizi di sorta causati da un non idoneo di trasporto e stoccaggio.